

www.diocesi.latina.it

LATINA - TERRACINA SEZZE - PRIVERNO



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Via Sezze 16 04100 Latina

Tel.: 0773/4068200

e-mail pastore@diocesi.latina.it

la domenica

Testimoni del Risorto

Come rispondere alla provocazione che ci rivolge Nietzsche: «Se Cristo è risorto, perché siete così tristi? Voi non avete il volto di persone redente!».

Domenica, 19 aprile 2015

Dopo la lettura della Bolla con cui papa Francesco ha indetto il Giubileo straordinario della Misericordia, la diocesi pontina sta avviando l'organizzazione dell'evento a livello locale

«La misericordia del Padre»

Il vescovo Mariano Crociata sceglierà la Porta Santa "locale" che poi aprirà il 13 dicembre

DI REMIGIO RUSSO

La recente indizione del Giubileo straordinario della Misericordia ha riscosso molto interesse e apprezzamento da parte dei fedeli, anche per i contenuti della Bolla con cui papa Francesco ha spiegato il senso di questo evento.

ancora attendere altro tempo. Infatti, su iniziative di questa portata le chiese nazionali elaborano linee guida uniche da utilizzare poi nelle singole diocesi.

solo fatto che iniziando a parlare di misericordia si finisce poi al perdono, in particolare nella forma sacramentale, ma una risposta dovrà arrivare anche dai laici - singolarmente e nelle forme associate dei movimenti e gruppi ecclesiali - i quali dovranno assicurare il loro apporto qualificato nei propri ambiti con un'opera di annuncio e testimonianza.

il patrono

San Bassiano, visite da Lodi

Un fine settimana, quello in corso, dedicato ad eventi con l'ottava festa in onore di San Bassiano, co-patrono del piccolo centro lepino, organizzata dalla parrocchia e dall'omonimo Comitato e con il patrocinio di Comune e Pro-Loco.

cuore delle persone e provocarle a ritrovare la strada per ritornare al Padre. Dunque, oltre a pensare iniziative concrete da tenere nell'Anno Santo, questo periodo dovrà servire a ciascuno per una revisione a livello spirituale.



I ragazzi durante i lavori

Festa dei giovani tra riflessione e divertimento

Sono arrivati da tutta la diocesi per un pomeriggio di festa. Centinaia di giovani hanno seguito con interesse il tema "Cerca col cuore" proposto dalla Consulta della Pastorale giovanile per l'annuale Festa dei Giovani.

racconti, che hanno colpito i giovani, riportano sempre al principio su cui ha guidato l'organizzazione della festa. «In evidenza c'è la centralità del cuore nel nostro agire; partendo da questa idea noi spieghiamo perché è necessaria la ricerca, il discernimento, che sia però una ricerca non segnata da superficialità ma capace di andare in profondità», ha spiegato don Nello Zimbardi.

Successivamente, l'incontro con il vescovo Mariano Crociata, il quale in un breve intervento è ritornato «sulla storia che ha fatto da guida alla festa, la storia di Pietro». Ricollegandosi anche alle testimonianze, per il vescovo «queste storie ci dicono con chiarezza che Dio ci ama, anche se poi ciò può essere una scoperta progressiva da parte nostra».

In conclusione, l'invito ai ragazzi «ad avere un cuore che si lascia amare e che imparerà sempre di più ad amare». Dopo la cena, un momento di gran divertimento grazie a «Maia», la compagnia di improvvisazione teatrale di Latina.

(Re.Rus.)

l'omelia

Terracina. «La Parola è da testimoniare con la nostra vita»

DI EMMA ALTORRELLI

La Risurrezione di Cristo deve far pensare anche all'importanza dell'ascolto della Parola. Così come i primi apostoli ascoltarono l'annuncio di questo evento singolare. Su questa linea il vescovo Mariano Crociata ha tenuto parte dell'omelia pronunciata il giorno di Pasqua durante la celebrazione nella cattedrale di san Cesareo, con accanto il parroco don Peppino Mustacchio. Tra l'altro, lo stesso vescovo, nella sua messa di benedizione della sua gioia e contentezza per la presenza della Santa Manta di tanti bambini ragazzi del catechismo, accompagnati dai loro genitori e dagli stessi catechisti. Rivolgendosi ai loro, in particolare, Crociata ha ricordato che «siamo tutti chiamati a metterci all'ascolto e a rinnovarci alla scuola del personaggio Gesù Cristo che è risorto con tutto il Suo corpo passando alla Gloria di Dio».

«Parish Cup Latina», al via l'evento sportivo con centinaia di ragazzi pronti a sfidarsi a volley e nei tornei di calcio

Prenderà oggi il via la Parish Cup Latina, iniziativa che unisce le parrocchie della diocesi pontina nel campo dello sport e della socialità. Quest'anno sarà la parrocchia di sant'Anna di Pontinia a ospitare i giochi che vedranno impegnati circa 500 giovani nei tornei di calcio maschile e femminile e pallavolo mista. La manifestazione sportiva è stata organizzata anche con la collaborazione degli Uffici diocesani per la Pastorale del tempo libero-turismo-sport, di Pastorale giovanile, della Pastorale della salute e con il Centro diocesano per le



Vocazioni. «L'obiettivo è quello di un Progetto educativo-pastorale che si prefigga di realizzare un percorso formativo rivolto ai ragazzi delle parrocchie mediante il ricorso ad attività ludico-sportive, hanno spiegato gli organizzatori. «La Parish Cup è quindi evento di incontro, di conoscenza, di

comune e di festa tra i giovani delle diverse realtà parrocchiali ed ecclesiali della nostra Diocesi, che ha visto nelle precedenti edizioni la partecipazione di centinaia di persone tra partecipanti e organizzatori volontari, senza contare il numero delle famiglie presenti all'evento».

Sezze, auguri agli ortodossi

In occasione della Pasqua ortodossa, celebrata lo scorso 12 aprile, la parrocchia cattolica della parrocchia di Santa Maria di Sezze ha fatto pervenire i propri auguri alla comunità ortodossa presente in città, grazie anche alla numerosa presenza di cittadini romeni. Il parroco don Giordano Pisanelli ha inviato una lettera augurale al suo confratello padre Lucian Diaconu in cui auspica che «questa festa di Pasqua porti luce e pace nei cuori, e il dono della Risurrezione permetta ad ogni credente di operare per ridare speranza al mondo». Infine, ha concluso don Giordano, «a Lei e a tutti i rumeni ortodossi presenti a Sezze giungano questi auguri e la condivisione della Preghiera perché ogni nostra azione sia guidata dal dono del risorto». Lo scambio di auguri per la Pasqua, tra le due comunità, è ormai una tradizione per la città di Sezze.

Cisterna. Ministranti diocesani a convegno

DI PAOLO BUONARUTO

Circa cento ministranti - con le loro tuniche, da quella tutta bianca alla tarisciana con le caratteristiche bande rosse, domenica scorsa si sono dati appuntamento per il loro convegno diocesano, tenuto a Cisterna presso la parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo. Sono arrivati dalle loro parrocchie, dove solitamente svolgono il servizio all'altare, per trascorrere una giornata in allegria e discutere di una figura biblica di notevole importanza. «Il tema del convegno era incentrato sulla figura di Samuele - ha spiegato don Enrico Scaccia, direttore dell'Ufficio diocesano Liturgico - e i ragazzi hanno fatto le attività della mattina, un po' più catechetiche e quelle del pomeriggio più incentrate sul gioco, proprio in

referimento alla figura di Samuele». I ministranti hanno partecipato alla Santa Messa presieduta dal vescovo Mariano Crociata, il quale durante l'omelia, ha ricordato ai ragazzi: «Dobbiamo imparare a condividere per costruire l'unità. Tutti noi abbiamo bisogno di crescere nella fede, chi più chi meno, ma dobbiamo essere testimoni forti, animati da una fede profonda e toccate per sé e per gli altri. Voi ragazzi dovete far sì che la vostra testimonianza si veda e si colga. Con questo impegno dobbiamo fare tutti festa». Non sono mancati alcuni



I ministranti con il vescovo Crociata

passaggi su questo particolare servizio liturgico, come quando Crociata ha esortato i ragazzi «a prestare attento ascolto a quello che dice il Signore. C'è bisogno di un ascolto attento verso i gesti che si compiono, per esempio il sacerdote compie dei gesti sul pane e sul vino e bisogna prestare attenzione a questi gesti».